



Comune di Berzo *Inferiore*

Provincia di Brescia

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
DEL MUSEO CIVICO “EL BALAROL”

Approvato con delibera di Giunta Comunale n° 54 del 20/07/2015

INDICE

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Istituzione

Art. 2. Sede

Art. 3. Scopi e funzioni

Art. 4. Il patrimonio

Art. 5. Spostamenti e prestiti

Art. 6. Mezzi finanziari, patrimoniali e contabilità

Art. 7. Cura, sicurezza e gestione del Museo

Art. 8. Risorse umane

Art. 9. Custodia

Art. 10. Principi generali di erogazione dei servizi al pubblico

Art. 11. Rapporti con il territorio

Art. 12. Norma finale e pubblicità del regolamento e degli atti

Art. 1. Istituzione

E' istituito il Museo Civico "El Balarol".

Il Museo Civico è di proprietà del Comune di Berzo Inferiore, provincia di Brescia. Il museo è disciplinato dal presente regolamento di funzionamento, nonché dalle disposizioni delle legge della Regione Lombardia 12 Luglio 1974, n. 39 "Norme in materia di musei di enti locali o di interesse locale", di cui condivide le finalità. Il Museo non persegue fini di lucro. Il suo patrimonio rimane vincolato al servizio museale e didattico.

Art. 2. Sede

Il Museo ha sede nei locali dello stabile di proprietà del Comune di Berzo Inferiore, ubicato in Via S. Tomaso, nella sede della ex Scuola Materna.

La Giunta Municipale potrà, in futuro, stabilire una diversa sede, preferendo nella scelta altri immobili di proprietà comunale.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente e compatibilmente con le disponibilità finanziarie, autorizza l'uso dei locali del Museo per l'organizzazione di mostre temporanee, convegni, incontri, corsi tecnici.

Art. 3. Scopi e funzioni

Il Museo è un istituto museale, a carattere permanente, senza scopo di lucro, ai sensi e per gli effetti legge della Regione Lombardia 12 Luglio 1974, n. 39, alla quale si uniforma, al servizio della società e del suo sviluppo culturale, sociale ed economico.

Il Museo si prefigge le seguenti finalità:

- Documentare e valorizzare la cultura materiale ed immateriale del passato (dalla cultura contadina alla modernizzazione) nel contesto camuno e lombardo.
- Promuoverne lo studio e la conoscenza di tradizioni, arti e mestieri, riti.

Il Museo, per le finalità di cui sopra e allo scopo di tutelare, conservare e valorizzare il proprio patrimonio, svolge le seguenti attività:

- a) attua iniziative di informazione e di divulgazione attraverso esposizioni, iniziative editoriali, convegni, seminari, conferenze, dibattiti, proiezioni video/cinematografiche, concerti, stage e workshop;
- b) promuove ed effettua studi e ricerche;
- c) realizza iniziative, rivolte in particolare al mondo della scuola, atte ad avviare i giovani alla comprensione ed alla conoscenza del passato;
- d) coinvolge la comunità locale;
- e) promuove iniziative di animazione e interazione rivolte agli anziani;
- f) realizza, in collaborazione con la compagnia teatrale di S. Lorenzo rappresentazioni per far conoscere e far rivivere il passato in modo esperienziale ed evocativo;
- h) promuove offerte e servizi culturali, nonché iniziative di informazione, promozione e pubblicizzazione del proprio patrimonio e della propria attività;
- i) cura forme di collaborazione e scambio con musei, enti, istituti ed associazioni sia pubblici sia privati;

- l) assicura, sulla base di apposite convenzioni, la custodia e l'eventuale esposizione dei beni culturali avuti in deposito da enti e da privati;
- m) istituisce laboratori per artisti che potranno essere chiamati presso il museo a produrre e operare;
- n) potenzia ed arricchisce la propria collezione attraverso acquisizioni, scambi permanenti e temporanei, acquisti, donazioni e lasciti.

Il Museo intende inoltre inserirsi attivamente nella Rete museale della Lombardia, ponendo in essere forme di collaborazione con altri istituti museali e culturali presenti sul territorio dell'area lombarda.

Art. 4. Il patrimonio

Il Patrimonio del Museo, di proprietà del Comune di Berzo Inferiore, è in specie così costituito:

- Archivi;
- Manufatti;
- Singoli documenti;
- Raccolte librerie;
- Collezioni di oggetti;
- Manoscritti;
- Carteggi;
- Incisioni, con relative matrici;
- Fotografie;
- Pellicole cinematografiche;
- Documenti di manifestazioni;
- Sistemi multimediali.

Il Museo può ricevere singoli quadri o collezioni, pubblicazioni, documenti, oggetti artistici e quant'altro attinente la finalità statutaria, di interesse storico, etnografico, tecnico o documentaristico.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, delibera le linee guida per l'inventario di tutti i beni che costituiscono il patrimonio del Museo, con schedatura e catalogazione nelle forme idonee, utili anche per la consultazione, lo studio e la ricerca.

Il Museo può ricevere – con atto del Presidente – in comodato gratuito a termine o a tempo indeterminato secondo le norme del Codice Civile, beni di interesse museale sia per l'esposizione che in deposito, formandone apposito elenco.

Il Presidente del Consiglio Direttivo emana disposizioni per la cura, la manutenzione ed il restauro dei beni museali.

Art. 5. Spostamenti e prestiti

Il Consiglio Direttivo del Museo può autorizzare il Presidente a spostare all'esterno della sede museale beni e oggetti del patrimonio per prestiti a mostre ed esposizioni temporanee, alle condizioni dettate caso per caso, fatte salve le spese e comunque previa copertura assicurativa idonea, nell'ottica di una funzionale collaborazione e integrazione con sistemi museali.

Art. 6. Mezzi finanziari, patrimoniali e contabilità

Alle spese di funzionamento del Museo si farà fronte con:

- risorse conferite dal Comune che dovrà prevedere gli importi in appositi capitoli del bilancio comunale;
- contributi e donazioni di enti pubblici e privati;
- introiti derivanti dall'uso dei locali museali per attività didattica, divulgativa e per l'organizzazione di eventi;

I bilanci di previsione annuali e pluriennali ed il conto consuntivo dell'Istituzione saranno approvati dal Consiglio comunale.

Art. 7. Cura, sicurezza e gestione del Museo

- a) La cura e la gestione del Museo sono affidate all'Associazione Culturale "El Balarol" con sede a Berzo Inferiore (BS) in via San Tomaso n. 3;
- b) Gli atti di straordinaria amministrazione competono al Consiglio Direttivo dell'Associazione Culturale "El Balarol";
- c) Il Presidente del Consiglio Direttivo è il legale rappresentante del Museo e provvede alla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, nonché – di sua iniziativa – a tutti gli atti di gestione corrente;
- d) Il Presidente ha facoltà di delegare funzioni o singoli atti al Vice Presidente del Consiglio Direttivo, a uno o più Soci.

Art. 8. Risorse umane

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Culturale "El Balarol" può affidare all'esterno incarichi ed appalti di servizio per ottenerne prestazioni professionali anche onerose; autorizzare la presenza e la frequenza di borsisti, studenti, tirocinanti, nonché di giovani in servizio civile.

I relativi incarichi saranno conferiti direttamente dall'Associazione Culturale "El Balarol" nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa.

Art. 9. Custodia

Al servizio di custodia delle raccolte, delle mostre permanenti e temporanee, il museo provvede per mezzo del personale comunale ovvero per mezzo di servizi esterni di custodia e guardiania affidati dal Comune.

Art. 10. Principi generali di erogazione dei servizi al pubblico

Per il pieno adempimento degli scopi del Museo di cui all'articolo 3 del presente regolamento, tutte le raccolte sono visibili e consultabili con modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Può autorizzare altresì ingresso e consultazione gratuiti a ricercatori, studiosi e studenti del settore, nonché sottoscrivere allo scopo convenzioni con scuole, associazioni culturali e turistiche.

Il Presidente del Consiglio Direttivo dispone le cautele necessarie per la visita al Museo e la consultazione del materiale sia in esposizione che in deposito, dei documenti e dei libri nell'interesse, sia della visibilità e della consultabilità dei beni museali, sia della loro salvaguardia e conservazione.

Il Consiglio Direttivo autorizza e fissa le condizioni per la riproduzione dei beni ed oggetti di proprietà del Museo; altresì per l'uso del nome, dell'immagine e delle sale del Museo nell'ambito della divulgazione alla stampa giornalistica nonché delle relazioni esterne e comunicazioni, sempre e comunque per fini culturali in generale e per gli scopi specifici indicati nell'art. 3.

Art. 11. Rapporti con il territorio

Il Museo è strettamente connesso al suo contesto territoriale per lo studio, la ricerca e la documentazione.

Collabora con Università, Enti locali, il Sistema Bibliotecario e il Distretto culturale dell'area territoriale, e le altre istituzioni culturali del territorio e comprensoriali, in azioni di comune interesse.

Partecipa a progetti educativi promossi dal mondo scolastico, dalle R.S.A. anche a favore delle persone diversamente abili.

A tali scopi il Museo attiva convenzioni e si rende disponibile per tesi, tirocini, stage, laboratori, nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Direttivo; favorisce l'azione delle associazioni di supporto didattico operativo al Museo stesso, e coinvolge il volontariato nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 12. Norma finale e pubblicità del regolamento e degli atti

Il presente regolamento potrà essere rettificato, modificato e integrato con nuove norme, su proposta del Consiglio Direttivo dell'Associazione Culturale "El Balarol" approvata a maggioranza assoluta dei componenti.

Il presente regolamento dovrà essere pubblicato sul sito internet del Comune di Berzo Inferiore.